

Appunti, note, curiosità, aneddoti

Una protesta liberale nel Teatro di Gallipoli.

Il Sottointendente d'Aloisio informa l'Intendente di Lecce il 3 agosto 1856 : « Dal giudice regio di questo Circondario, ora funzionante da Ispettore, ricevo un rapporto del tenore seguente: « Deggio in adempimento dei propri doveri favellar d'un fatto verificato ier sera ella presente, nel teatro di questa città e che merita speciale attenzione della polizia ordinaria. Ricorrendo il giorno genetliaco di S. M. la Regina N. S. onde maggiormente render bella la gala fecesi all'opera *Ernani* precedere il canto d'un inno espressamente a di lei cura composto e messo in musica. Gli attendibili politici del paese, alla polizia pur troppo noti, dimostraronsi sommamente indifferenti e disprezzanti. Durante il canto dell'inno si trattennero fuori l'edificio e non v'entrarono se non quando l'opera suddetta ebbe cominciamento. Ella credette farlo ripetere dopo il 2. atto dell'*Ernani* ed i medesimi anco di concerto dipopolarono la platea, fermandosi fuori l'uscio del teatro e vi ritornarono appena quando il 3. atto ebbe principio. Il palco dei viceconsoli di Francia e d'Inghilterra, sempre aperto, ier sera solo era ermeticamente chiuso ».

L'Intendente Sozi-Carafa risponde che vuol conoscere la biografia degli attendibili politici. Il Sottointendente contro-risponde che costoro erano: 1. Rocci-Cerasoli D. Carlo, proprietario, condannato a 7 anni di relegazione, libero per grazia sovrana; 2. Massa D. Nicola, proprietario, condannato come sopra, e preferendo due anni di reclusione: libero per grazia sovrana; 3. Barba D. Emanuele, medico, condannato alla reclusione, libero idem; 4. Massa Francesco, germano del N. 2; 5. Monittola Giuseppe, gentiluomo, proprietario; 6. Arlotta Pietro, negoziante; 7. Arlotta D. Federico, propr.; 8. Riggio Pasquale, avvocato; 9. Spirito Gaspare, proprietario; 10. Marzo Luigi, avv.; 11. Rossi Leopoldo, propr.; 12. Consiglio Francesco, spedizioniere; 13. Franza Achille, commesso dell'Esattore fondiario; 14. Forcignanò Luigi, commesso di negozio; 15. Sogliano Giuseppe, farmacista; 16. Marzo Emanuele, commesso dell'appalto dei Dazi Comunali; 17. Rocci-Cerasoli D. Primaldo, fratello del N. 1; 18. Mosco Francesco di Vinc., negoziante; 19. Consiglio Gregorio, architetto; 20. Fri-

senna Nicola, notaio; 21. Palomba Giovanni, chincagliere; 22. Staiano Emanuele, commesso di negozio; 23. Gerbino Pantaleo, idem.

Sozi-Carafa, dopo aver tutto trasmesso al Ministero di Polizia, si riserva di colpire l'audacia di « tali baldanzosi soggetti ». (*Archivio di Stato di Lecce.*— Carte dell'Intendenza).